



ITI "E. MEDI" - S. Giorgio a Cremano (NA)

Prot. 0014725 del 17/09/2026

IV (Uscita)

Regolamento d'istituto per le studentesse e gli studenti a.s. 2026/2027

Art. 1 Premessa	2
SEZIONE I - REGOLE GENERALI:	2
Art. 2 Orari di ingresso	2
Art. 3 Accessi e uscite	3
3.1 Ingressi e uscite pedonali	3
3.2 Ingressi e uscite con auto, bici e motorini	3
3.3 Accesso dei genitori	3
3.4 Uscita contemporanea delle classi	4
Art. 4 Orario	4
Art. 5 Lezioni	4
Art. 6 Assenze e giustificazioni	5
Art. 7 Cambi di ora, intervalli, uscita dalle classi	6
Art. 8 Diritto di assemblea	7
Assemblee degli studenti:	7
Assemblee dei genitori:	7
Art. 9 Libertà di espressione, affissione	8
Art. 10 Tutela delle strutture e delle attrezzature scolastiche	8
Art. 11 Biblioteca	8
Art. 12 Diritti e doveri degli studenti	8
Art. 13 Norme comportamentali	10
Art. 14 Divieto di uso del cellulare	10
Art. 15 Uso Etico e Corretto dei Sistemi di Intelligenza Artificiale (IA)	12
Sezione II – SANZIONI DISCIPLINARI	13
Art. 16 Sanzioni disciplinari	13
TABELLA SANZIONI	14
Art. 17 Organo di garanzia	20
Art. 18 Rapporti scuola-famiglie	20
Art. 19 Rientro di alunni allontanati dalla scuola	21
Art. 20 Modifiche del regolamento di istituto	21
Art. 21 Disposizioni finali	21



Revisionato A.S. 2026/27

Regolamento d'istituto per le studentesse e gli studenti a.s. 2026/2027

Art. 1 Premessa

Il regolamento d'Istituto, il patto formativo, la carta dei servizi e tutti i regolamenti interni d'Istituto stabiliscono le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente esterno.

SEZIONE I - REGOLE GENERALI:

Art. 2 Orari di ingresso

Gli **ingressi** degli alunni avverranno, salvo diverse disposizioni del Dirigente Scolastico, in un unico turno **dalle ore 07:45 alle ore 07:50, con inizio lezioni alle 07:50.**

Gli alunni dovranno essere presenti in classe regolarmente alle ore **07:50.**

Non sono ammessi ingressi oltre le 07:50 eccetto che in caso di eccezionali e documentati motivi, da presentare all'ufficio Didattica, ove noti preventivamente.

Eventuali e occasionali **ingressi oltre le 07:50** sono così regolati:

- **ingressi dalle ore 07:50 alle ore 08:10** – l'alunno si recherà direttamente in classe; il docente della prima ora annoterà il ritardo regolarmente nel Registro di classe; in caso di reiterazione dei ritardi il coordinatore convocherà il genitore per adeguata e motivata giustificazione degli stessi;
- **ingressi oltre le ore 08:10** – l'alunno si recherà preventivamente agli uffici Acquario e Campus per ricevere dai docenti preposti apposito pass d'ingresso per accedere alla classe ad inizio della seconda ora; nella prima ora di lezione l'alunno ritardatario risulterà assente; il docente della seconda ora annoterà l'ingresso in ritardo regolarmente nel Registro elettronico; gli uffici Acquario/Campus provvedono contestualmente a contattare la famiglia telefonicamente e disporre per il giorno seguente l'accompagnamento a giustificazione del ritardo.

Tutti i ritardi saranno riportati su Argo e costituiranno elemento di definizione del voto di condotta.

Non sono ammesse **uscite anticipate** eccetto che in caso di eccezionali e documentati motivi.

Art. 3 Accessi e uscite

3.1 Ingressi e uscite pedonali

- L'ingresso pedonale, dalle ore 07:45 alle 08:00, è possibile da entrambi i cancelli
- Gli alunni devono recarsi direttamente nelle classi evitando assembramenti sia all'interno che all'esterno dell'Istituto
- I genitori che accompagnano gli alunni non possono accedere ai cortili dell'Istituto né sostare fuori ai cancelli d'ingresso
- L'uscita pedonale, al termine delle lezioni, è possibile da entrambi i cancelli.

Tutti gli alunni, all'uscita, devono attendere il suono della campanella in aula, uscire in modo ordinato dall'edificio e dai cortili, ove non è consentito sostare.

3.2 Ingressi e uscite con auto, bici e motorini

Dal **cancello principale** è consentito:

- L'ingresso con bici e motorini la cui sosta è possibile esclusivamente negli appositi parcheggi
- L'ingresso con l'auto alla prima ora fino alle 07:45
- L'accesso degli accompagnatori di alunni con difficoltà motorie è possibile solo 10 minuti dopo l'inizio dell'ora prevista per l'ingresso e 10 minuti prima dell'ora prevista per l'uscita. In entrambi i casi gli accompagnatori lasceranno o preleveranno gli alunni dall'ingresso principale; gli alunni accederanno poi ai livelli con l'ascensore
- L'ingresso e l'uscita delle auto nelle ore intermedie non coincidenti con gli orari di ingresso e uscita degli alunni

Dal **cancello secondario** è consentito:

- L'ingresso con l'auto alla prima ora fino alle ore 07:45
- Le uscite di auto, motorini e bici, compatibilmente con il deflusso completo degli studenti.

3.3 Accesso dei genitori

Per accompagnare o prelevare i propri figli, i genitori possono accedere all'Istituto solo dall'**ingresso principale** presso l'ufficio preposto (cd. Fortino); **in tutti gli altri casi** l'accesso dei genitori all'Istituto è possibile solo ed esclusivamente previo appuntamento e/o nei giorni e negli orari previsti per gli uffici della Didattica.

3.4 Uscita contemporanea delle classi

In caso di uscita contemporanea di tutte le classi sono previste le seguenti disposizioni:

- al **primo suono** della **campanella** usciranno tutte le classi del **Campus**, del **primo livello**, dei **laboratori** e le classi che sono **in palestra**;
- al **secondo suono** della campanella usciranno le classi del secondo e del terzo livello;
- al **terzo suono** della **campanella** usciranno le classi del **piano terra**, del **quarto** e del **quinto livello**.

Art. 4 Orario

L'**orario delle lezioni delle classi** è pubblicato sul sito della scuola (www.itimedi.edu.it), in bacheca Argo DidUp, ed è presente altresì negli uffici di Vicepresidenza, Fortino, Acquario e Campus.

Gli alunni e i genitori avranno cura di prendere preventivamente visione degli orari e dell'allocazione delle classi che potrà essere variata in base alle esigenze organizzative e di sicurezza.

Le **variazioni prevedibili** dell'orario di entrata o di uscita di una singola classe, saranno comunicate tempestivamente agli studenti e annotate sul registro elettronico di classe, annotazione valida anche come notifica per le famiglie.

In caso di **variazioni imprevedibili** di orario di una singola classe, gli studenti potranno lasciare l'Istituto solo previa liberatoria firmata telematicamente dai genitori o da chi ne fa le veci all'inizio dell'anno scolastico; in entrambi i casi l'uscita anticipata sarà annotata sul registro elettronico.

Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al venerdì.

- Inizio delle lezioni alle ore 7:50.
- Unità oraria di 60 minuti dalla prima alla quinta ora e di 55 minuti solo per la sesta e settima ora.
- Termine delle lezioni (con 6 ore), alle ore 13:45.
- Termine delle lezioni (con 7 ore), alle ore 14:40 (2 giorni settimanali per il triennio, 3 giorni settimanali per il biennio).

Art. 5 Lezioni

La **frequenza** alle lezioni è per gli studenti un diritto-dovere ed è pertanto **obbligatoria**.

Durante le lezioni in aula o laboratorio gli alunni sono tenuti a sedersi nelle proprie postazioni

Le lezioni si svolgono di regola nelle aule assegnate. Ove però se ne verifichi la possibilità, o il percorso formativo lo richieda, la classe potrà essere condotta al di fuori dell'istituto scolastico sotto la vigilanza di uno o più docenti per attività didattiche programmate e con la preventiva autorizzazione dei genitori. La mancata partecipazione all'attività



programmata dal consiglio di classe vale come assenza dalle attività didattiche. In caso di uscita sul territorio, gli alunni dovranno rispettare tutte le misure di sicurezza predisposte dal Responsabile del luogo di destinazione.

Art. 6 Assenze e giustificazioni

Tutti gli alunni sono tenuti a **frequentare**, ai fini della **validità dell'anno scolastico** e per procedere alla valutazione finale "**almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**" (D.P.R. n.122/09).

Tutte le **assenze**, qualunque sia la loro natura o le circostanze in cui si sono verificate, **devono essere** tempestivamente **annotate dal Docente della prima ora di lezione sul registro elettronico**; sarà cura del genitore giustificare le assenze tramite il registro ARGO e custodire le credenziali ottenute dalla scuola di cui sono personalmente responsabili.

Sarà cura del **Docente** della **prima ora** **annotare sul registro** l'eventuale **assenza NON GIUSTIFICATA**.

Dopo 3 giorni di mancata giustificazione dell'assenza effettuata, il coordinatore di classe contatterà telefonicamente il genitore chiedendogli di attivarsi per giustificare l'assenza del figlio.

Ai sensi dell'art. 9 della legge Regionale 13/2024 non è obbligatoria la presentazione della certificazione medica al rientro dell'alunno nella comunità scolastica dopo più giorni di assenza; tuttavia, **ai fini della vigilanza sull'obbligo di istruzione e delle deroghe da prendere in considerazione per la validità dell'anno scolastico, è da ritenersi necessaria la presentazione al rientro dell'alunno di certificato medico attestante il periodo di malattia (dal... al...) come da indicazione fornita dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania con nota prot. 9050 del 16/02/2024 in tema di contrasto alla dispersione scolastica. In assenza di certificazione valida non potrà essere applicata la deroga prevista dalla normativa vigente.**

La mancata partecipazione ad uscite didattiche dello studente, autorizzate dal genitore o da chi ne fa le veci, ed annotate sul registro elettronico, è considerata assenza.

Il coordinatore del Consiglio di Classe, informerà le famiglie in caso di assenze **prolungate**, frequenti e/o collettive che avranno una ricaduta negativa in ambito disciplinare.

Contestualmente in caso di assenze ingiustificate e prolungate, verrà informata la **Funzione Strumentale AREA 3** che, tramite la segreteria didattica, attiverà tutte le procedure previste dalla normativa vigente.



Art. 7 Cambi di ora e uscita dalle classi

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso **divieto di transitare e sostare senza autorizzazione nei locali dell'istituto, tranne quando devono recarsi:**

- In uno dei **laboratori** didattici della scuola, nelle **palestre** o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli **uffici di segreteria** o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai **servizi igienici** solo se non presenti all'interno del proprio settore;

Durante i cambi d'ora agli studenti, in attesa del docente successivo, è richiesto di tenere un comportamento corretto e responsabile. **È severamente vietato uscire dalle aule e sostare nei corridoi.**

Nei cambi d'ora i bagni saranno chiusi e non sarà possibile accedere ai distributori.

La vigilanza spetta, nei corridoi ed ambienti comuni, al personale ATA e, nelle classi, ai docenti che effettueranno l'ora di lezione successiva.

SONO SEVERAMENTE VIETATI ASSEMBRAMENTI DENTRO O FUORI DALL'AULA.

USCITA DALLE AULE.

Durante le ore di lezione gli studenti e le studentesse possono uscire dalle aule per utilizzare i servizi solo **dopo le prime due ore di lezione e fino alle ore 14:10** eccetto casi di **urgenza, per consentire la pulizia dei locali.**

Gli **alunni** usciranno **uno/una per volta**, con il **permesso del docente**, per il tempo **strettamente necessario, senza disturbare il regolare andamento delle lezioni.**

L'accesso ai distributori automatici per l'erogazione di **bevande e alimenti** è consentito solo dopo le prime due ore di lezione e fino alle ore 14:30 solo nel rigoroso **rispetto delle regole** affisse vicino ad ogni distributore.

Durante le ore di lezione, gli studenti **non potranno lasciare l'Istituto** per nessun motivo se non esplicitamente autorizzati.

Al termine delle lezioni gli **studenti lasceranno le classi ordinatamente soltanto dopo il suono della rispettiva campana.**

Art. 8 Diritto di assemblea

Sia gli studenti che i loro genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea così come previsto dal D.lgs 297/94, in quanto occasione di esercizio democratico dei propri diritti.

Assemblee degli studenti:

- È **consentito** lo svolgimento di **un'assemblea di classe al mese**, in orario scolastico, coincidente con l'assemblea d'Istituto, nel limite di 2 ore. Le assemblee di classe eventualmente convocate al di fuori di quelle mensilmente previste, seguiranno il seguente iter: **richiesta** dei rappresentanti o di **almeno il 50% degli studenti** della classe, corredata del **visto dei docenti** interessati e dell'**indicazione dell'ordine del giorno**. La richiesta deve essere **presentata al Dirigente Scolastico almeno 3 giorni prima della data fissata**. Le lezioni che non si effettuano per poter dare luogo all'assemblea dovranno essere di diverse materie con opportuna turnazione.
- È consentita **un'assemblea d'Istituto al mese** in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata. La **richiesta** di convocazione dell'assemblea, **sottoscritta da almeno il 10%** degli studenti o dal Comitato Studentesco, deve essere **presentata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima** della data richiesta e deve contenere **l'ordine del giorno**.
- Le assemblee di classe e d'Istituto sono consentite dal mese di ottobre al mese di aprile.
- Le assemblee durante l'anno scolastico saranno effettuate in diversi giorni della settimana.
- Alle assemblee d'Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno e autorizzati dal Consiglio d'Istituto. In tal caso il numero delle assemblee che prevedono la presenza di esperti esterni non può essere superiore a quattro in un anno scolastico.
- **L'assemblea d'istituto si dà un regolamento che è inviato al Consiglio d'Istituto.**

Assemblee dei genitori:

Le assemblee dei genitori possono essere di classe e/o d'Istituto. L'assemblea d'Istituto dei genitori è **convocata su richiesta dei rappresentanti eletti nel C.I.**, il Dirigente autorizza la convocazione e i genitori rappresentanti ne danno comunicazione alle famiglie, rendendo noto l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni ed in modalità telematica.



Art. 9 Libertà di espressione, affissione

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di manifestare il loro pensiero con le parole e gli scritti. Per manifesti, avvisi, ecc. possono utilizzare appositi spazi a ciò riservati, al di fuori dei quali è vietata l'affissione. Quanto esposto dovrà essere chiaramente sottoscritto e firmato.

Art. 10 Tutela delle strutture e delle attrezzature scolastiche

Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori. Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati; il Dirigente, ove possibile, provvederà a che **i danneggianti riparinano personalmente il danno provocato**, qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, alla classe o alle classi coinvolte, si richiederà il **risarcimento danni all'intera classe/i coinvolta/e**.

Art. 11 Biblioteca

L'istituto è dotato di una propria biblioteca, la cui gestione è affidata ad apposito personale nominato dal Dirigente Scolastico.

Al Responsabile della biblioteca sono affidati i compiti di:

- Predisporre apposito prospetto e curare la calendarizzazione delle richieste;
- Fornire supporto logistico ai Docenti che ne facciano richiesta;
- Fornire il servizio di prestito librario ai Docenti e agli Studenti che ne facciano richiesta.

Le persone che chiedono libri in prestito sono responsabili della loro diligente conservazione. Chiunque deteriori o smarrisca opere ricevute in prestito è tenuto a risarcire la scuola del danno ad essa arrecato previa sua quantificazione.

Art. 12 Diritti e doveri degli studenti

Lo studente ha **diritto** ad una **formazione culturale e professionale** qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto di **essere informato** sulle decisioni e sulle **norme che regolano la vita della scuola**. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha diritto di **conoscere il percorso didattico di ogni disciplina**, i criteri di



valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha, inoltre, diritto ad una **valutazione trasparente** e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per meglio individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.

Lo studente può intervenire ed **esprimere la propria opinione** nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.

Gli studenti **scegliono autonomamente le attività aggiuntive** offerte dalla scuola.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali. Gli studenti hanno diritto ad un **ambiente favorevole** alla crescita della loro personalità, ad **offerte formative** aggiuntive ed integrative, iniziative volte al **recupero** di carenze didattiche, **ambienti sicuri**, adeguata strumentazione tecnica, assistenza psicologica.

Lo studente ha diritto a svolgere iniziative all'interno della scuola e ad utilizzarne i locali. In caso di provvedimenti disciplinari, gli studenti hanno il diritto di difendersi nell'ambito del Consiglio di Classe o attraverso gli Organi di Garanzia (v. art. 16).

In conformità con la normativa europea (A.I Act), a ogni studentessa e studente è garantito:

- Il diritto alla valutazione esclusivamente umana: nessuna decisione in merito al percorso scolastico, al profitto o alla condotta potrà essere assunta sulla base di elaborazioni automatizzate o algoritmi di IA.
- La tutela della privacy e dei dati biometrici: la scuola non adotterà sistemi di IA volti al riconoscimento delle emozioni o alla profilazione ingiustificata degli alunni.
- Il diritto di rifiuto del trattamento dati: i lavori scolastici degli studenti non potranno essere inseriti in database di terze parti per l'addestramento di modelli di IA senza il preventivo consenso informato espresso dallo studente (se maggiorenne) o dagli esercenti la responsabilità genitoriale.

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo. Ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

Gli studenti hanno il dovere di osservare le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza dell'istituto e segnalare eventuali disfunzioni riscontrate.

Gli **studenti sono tenuti ad informarsi** e consentire la circolazione delle informazioni, a partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessun individuo nel rispetto della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un **comportamento corretto** nella vita della comunità scolastica e durante l'effettuazione di visite didattiche o viaggi di istruzione.

Relativamente all'introduzione dell'**A.I. Act**, lo studente ha il dovere di:

- utilizzare in maniera responsabile, critica e trasparente gli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa (es. chatbot, generatori di testo, immagini o codice). L'utilizzo

di tali tecnologie deve essere finalizzato esclusivamente al supporto dello studio autonomo, della ricerca e del potenziamento delle competenze, nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza.

- di dichiarare l'utilizzo di strumenti di IA nella redazione di elaborati, ricerche, tesine o progetti presentati per la valutazione didattica. La mancata dichiarazione dell'uso dell'IA, laddove l'elaborato risulti interamente o prevalentemente generato da un algoritmo, è equiparata al plagio e alla contraffazione delle opere dell'ingegno.
- di non utilizzare qualsiasi applicazione, software o dispositivo basato su IA durante le prove di verifica scritte, orali e pratiche, sia in presenza che a distanza, a meno che l'uso di tali strumenti non sia espressamente autorizzato o richiesto dal docente per finalità didattiche specifiche o previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) / Piano Educativo Individualizzato (PEI).

GLI ALUNNI DEVONO VESTIRSI IN MANIERA ADEGUATA AL CONTESTO SCOLASTICO.

Art. 13 Norme comportamentali

- **Divieto di fumo:** Ai sensi della legge 584 dell'11.11.1975 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola.
- **Veicoli:** Per ragioni di sicurezza è vietato a chiunque introdurre veicoli negli spazi esterni di pertinenza dell'istituto, salvo autorizzazione del Dirigente scolastico. **I veicoli dovranno obbligatoriamente essere parcheggiati negli spazi appositamente dedicati.**
- **Consumo di cibi e bevande:** È vietato consumare e detenere a scuola bevande alcoliche e prodotti non consentiti dalla legge. **È possibile il consumo di piccoli snack solo all'ingresso dell'aula, uno alla volta e su permesso del docente.**
- **Obbligo di abbigliamento adeguato:** gli alunni devono vestirsi in **maniera adeguata** al contesto scolastico. È vietato l'ingresso e la permanenza a scuola con un abbigliamento non consono **all'ambiente** scolastico (es. pantaloncini corti, abiti strappati ...).

Art. 14 Divieto di uso del cellulare

In conformità alle disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (circ. 16-6-2025, n. 3392), **si fa divieto di utilizzare cellulari e smartphone durante l'intero orario scolastico**, ovvero non solo durante le lezioni curricolari ma anche durante tutte le altre attività didattiche extracurricolari. Tale divieto vale per tutti gli spazi dell'istituto: aule, laboratori, corridoi, palestra, spazi aperti esterni e pertinenze della scuola in cui si svolge l'attività didattica.

Resta confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto



dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come PC, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalla scuola nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa.

Il divieto NON SUSSISTE UNICAMENTE nei seguenti casi:

- Quando sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) o dal Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento. In tal caso il coordinatore il Consiglio di classe degli eventuali studenti che necessitano dell'utilizzo del telefono cellulare, dello smartphone e di ogni altro analogo device elettronico personale.
- Per motivate necessità personali (ad esempio, per motivazioni di carattere medico-sanitario come nel caso di App che aiutino lo studente nel monitoraggio di parametri clinici). In tal caso, gli esercenti la responsabilità genitoriale presenteranno apposita istanza alla Scuola, per il tramite dell'Ufficio di Segreteria Didattica, in cui dichiareranno i motivi personali per i quali vi è necessità di utilizzo del cellulare o di altro device elettronico personale durante l'orario scolastico e allegando la documentazione del caso. La Segreteria didattica informerà la Dirigenza per l'autorizzazione e, nel caso in cui questa venga concessa, il Coordinatore della classe.
- Qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni. In tali casi, e più in generale ove sussistano esigenze connesse a determinate attività progettuali o didattiche, preventivamente stabilite nella programmazione interdisciplinare di ciascun consiglio di classe, l'uso del telefono cellulare personale è ammesso esclusivamente su espressa autorizzazione del docente in orario.

Gli alunni non autorizzati all'utilizzo dei cellulari/smartphone dovranno custodirli nei propri zaini/borse, etc. per tutta la durata delle lezioni, avendo cura di spegnerli prima dell'inizio delle stesse. Questo Istituto non si assumerà alcuna responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellulari o di altri dispositivi per qualunque ragione portati all'interno delle pertinenze scolastiche.

L'uso dei telefoni cellulari o di altro dispositivo nei casi di comportamenti integranti le fattispecie di cyberbullismo sono regolati e sanzionati dall'apposito regolamento - Prevenzione e contrasto del "BULLISMO E CYBERBULLISMO", ai sensi della L. 29-5-2017, n. 71 e succ. modificazioni.

Le infrazioni sono oggetto di apposita sanzione.

Art. 15 Uso Etico e Corretto dei Sistemi di Intelligenza Artificiale (IA)

- **Obbligo di trasparenza e divieto di plagio**
È fatto esplicito obbligo alla studentessa e allo studente di dichiarare l'utilizzo di strumenti di IA nella redazione di elaborati, ricerche, tesine o progetti presentati per la valutazione didattica. La mancata dichiarazione dell'uso dell'IA, laddove l'elaborato risulti interamente o prevalentemente generato da un algoritmo, è equiparata al plagio e alla contraffazione delle opere dell'ingegno.
- **Divieto d'uso non autorizzato durante le verifiche**
È severamente vietato l'utilizzo di qualsiasi applicazione, software o dispositivo basato su IA durante le prove di verifica scritte, orali e pratiche, sia in presenza che a distanza, a meno che l'uso di tali strumenti non sia espressamente autorizzato o richiesto dal docente per finalità didattiche specifiche o previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) / Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Sezione II – SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 16 Sanzioni disciplinari

L'osservanza delle norme del Regolamento è un atto di responsabilità verso se stessi e verso gli altri. Si precisa pertanto che i comportamenti ispirati a superficialità e/o provocazione rappresentano un rischio anche per la salute soprattutto dei soggetti più deboli e pertanto non saranno tollerati.

Nell'applicazione delle sanzioni e per quanto non previsto, dal momento che non possono essere previsti ed elencati tutti i comportamenti possibili, occorrerà sempre ispirarsi al **principio di gradualità** della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Occorre, inoltre, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno**.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, sono esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Di norma, le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"ENRICO MEDI"**

VIA BUONGIOVANNI N.84, 80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
natf14000x@pec.istruzione.it - natf14000x@istruzione.it
Tel 081.7713823 - 081.8747887
CM:NATF14000X - www.itimedi.edu.it



Indirizzi e Corsi Serali: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Grafica e Comunicazione

Ambito Territoriale NA-20
Codice Fiscale 80019760838

studente, sono inserite nel suo **fascicolo personale** e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale). In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007

Gli studenti che non si attengono al presente regolamento ed ai regolamenti attuativi specifici o che hanno comportamenti irrispettosi della comunità scolastica, del personale docente e non docente, dei compagni o di altri ospiti dell'istituto, o che provocano danni ad oggetti o strutture, incorrono nei provvedimenti disciplinari di seguito indicati.

TABELLA SANZIONI

Comportamento - Provvedimento Disciplinare

1. Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici:

- a) **Utilizzo non autorizzato o per fini personali**
Rimprovero verbale o ammonizione scritta (Docente o Preside)
- b) **Infrazioni ripetute o gravi**
Convocazione del consiglio di classe straordinario, audizione della famiglia e deliberazione di una sanzione disciplinare di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a tre giorni.
- c) **Uso improprio finalizzato a fotografare, filmare o diffondere filmati e immagini**
se si ravvisa l'ipotesi di reato di violazione della privacy si allenteranno le autorità competenti che agiranno in sede civile e penale. Inoltre il fautore del reato sarà allontanato dalla comunità scolastica per non meno di 10 giorni.
- d) **Uso finalizzato a casi di cyberbullismo**
Si rinvia ad apposito Regolamento- Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO" e per le sanzioni al punto 6.

2. Uso Etico e Corretto dei Sistemi di Intelligenza Artificiale (IA)

- a) **Mancata trasparenza/Uso scorretto nei compiti a casa**
annullamento della validità dell'elaborato ai fini della valutazione, la segnalazione sul registro elettronico e l'eventuale attribuzione di un voto insufficiente per violazione del principio di lealtà.
- b) **Uso di IA durante le verifiche in classe**
immediato ritiro della prova, l'annotazione disciplinare sul registro e l'attivazione delle procedure sanzionatorie previste per il tentativo di frode (es. ammonizione scritta).
- c) **Utilizzo improprio o lesivo (Deepfake e Cyberbullismo)**
l'impiego dell'IA per la manipolazione di immagini, file audio o video (deepfake) atti a ledere la dignità, la reputazione o la privacy di compagni, docenti e personale della scuola configura un'infrazione grave. Tale condotta fissa l'applicazione di sanzioni severe, inclusa l'allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) con obbligo di svolgimento di attività di natura sociale o riparatoria, ferma restando la segnalazione alle autorità competenti.

3. Mancanze ai doveri scolastici, irregolarità nelle frequenze o ripetute, assenze ingiustificate e assenze di massa:

- a) **Negligenza abituale:**
Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente)
- b) **Disturbo continuato alla lezione:**
Convocazione dei genitori (preside o docente)
- c) **Uscita dalla classe non autorizzata:**



Ammonizione scritta (preside o docente). In caso di recidiva sospensione fino a 5 giorni.

d) Uscita dall'Istituzione Scolastica non autorizzata:

Ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

e) Falsificazione firma dei genitori:

Convocazione dei genitori (preside o docente) e ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

f) Turbativa del regolare andamento delle lezioni:

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità

g) Manipolazione/violazione del registro di classe o del registro del docente:

Sospensione oltre i 15 giorni e denuncia alle autorità competenti.

h) Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in gravi casi e/o di recidiva sospensione fino a 15 giorni

4. Altri atti o comportamenti deferibili all'autorità giudiziaria.

Da sospensione fino al termine dell'anno scolastico a esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

a) Appropriazione indebita.

Sospensione superiore a 15 giorni e denuncia alle autorità competenti

b) Offese al decoro personale ed alle istituzioni

Sospensione superiore a 15 giorni.

c) Atti vandalici e danni delle strutture

Da sospensione fino al termine dell'anno scolastico a esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

5. Inosservanza ripetuta del regolamento d'Istituto

Sospensione fino a 15 giorni

6. Atti di bullismo e cyberbullismo

Richiamo verbale o ammonizione scritta (Preside o Docente) e nei casi gravi sospensione minima di 10 giorni (cfr Prevenzione e contrasto di "Bullismo e Cyberbullismo").



La L. 1° ottobre 2024, n. 150 (*"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*) opera una riforma sostanziale della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti al fine di ripristinare la cultura del rispetto e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti. In particolare ai sensi della citata legge (art.1, co.5) e dei DPR 8 agosto 2025 n. 134 e 135, si prevede che, nei casi di allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni:

1. l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
2. l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di **attività di cittadinanza solidale** presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche.



Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità
Fino a 2 giorni	La/lo studentessa/studente è temporaneamente allontanata/o della classe ma non dalla comunità scolastica. Il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, lo svolgimento di attività di riflessione e approfondimento da realizzare all'interno dell'istituto, finalizzate alla comprensione delle conseguenze del comportamento oggetto di sanzione.	Favorire il mantenimento del rapporto con la comunità scolastica e promuovere processi di autocritica e di consapevolezza rispetto al comportamento e ai danni da esso derivanti.
Da 3 fino a 15 giorni	La/lo studentessa/studente è allontanata/o dalle lezioni, partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate o, in assenza, a favore della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe può deliberarne il proseguimento anche dopo il rientro.	Assicurare un'esperienza con finalità riparative per la comunità scolastica e formative per la studentessa e lo studente nel rispetto dei principi di temporaneità e gradualità. Le attività previste possono essere proseguite anche successivamente al rientro in classe.
Oltre 15 giorni	La/lo studentessa/studente per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), è allontanata/o dalla comunità scolastica. La sanzione (di competenza del Consiglio d'Istituto) mantiene l'obbligo delle attività di cittadinanza attiva e solidale. La scuola attiva, inoltre, un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.	Sanzionare le infrazioni di maggiore gravità, perseguendo come obiettivo prioritario il positivo reinserimento della Studentessa, dello Studente nella comunità scolastica.



La medesima legge interviene, inoltre, sugli effetti del voto di condotta attribuito nella valutazione periodica e finale, riconoscendo maggior peso ai «comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto» e stabilendo che il voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva sia «riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti».

Per la specifica disciplina degli effetti del voto di comportamento si rinvia all'apposita Griglia di definizione del voto di condotta.

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
2. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.



Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi di quelli già indicati, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari sono irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter)

In caso di recidiva, le sanzioni possono essere integrate o tramutate in attività "riparatorie" a favore della comunità scolastica (quali pulizia delle aule, attività socialmente utili, ...). Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, sono sempre adottate da un Organo Collegiale. Per il provvedimento di sospensione di un giorno e fino a tre l'organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico, dal docente che richiede il provvedimento e dal coordinatore di classe; nel caso in cui il coordinatore coincida con il docente richiedente, quest'ultimo è sostituito dal docente della classe con il più alto numero di ore di insegnamento. Se la sospensione va da 4 a 15 giorni, allora l'Organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe.

Art. 17 Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15 giorni dalla loro emanazione ad una Commissione di garanzia composta da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- 2 rappresentanti dei docenti
- 1 rappresentante dei genitori
- 1 rappresentante degli studenti.

L'organo di garanzia viene disciplinato dall'apposito regolamento di istituto.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Le deliberazioni dell'organo di garanzia sono assunte con la maggioranza dei presenti. Gli astenuti non concorrono alla determinazione della maggioranza.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei dieci giorni successivi alla presentazione del ricorso. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

È fatto salvo in ogni caso il diritto al ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro quindici giorni decorrenti dalla comunicazione dell'Organo di Garanzia dell'istituto o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

Art. 18 Rapporti scuola-famiglie

I docenti curano i rapporti con i genitori dei propri studenti, secondo le modalità ed i criteri proposti dal Collegio dei docenti e definiti dal Consiglio d'Istituto. Tali criteri sono portati a conoscenza tramite circolari della Dirigenza e pubblicati sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle proposte degli Organi Collegiali, predispone il piano annuale delle attività, prevedendo modalità operative di attuazione degli incontri scuola – famiglia e i conseguenti impegni orari dei docenti.

Oltre agli incontri scuola-famiglia programmati, in caso di effettiva necessità e compatibilmente con gli impegni, è possibile per i genitori prendere appuntamento con il coordinatore del Consiglio di Classe o con un singolo docente in orari diversi da quelli stabiliti.

I genitori potranno incontrare il Dirigente Scolastico fissando previamente un appuntamento, in **ogni caso l'accesso all'istituto dovrà essere autorizzato e solo per motivi improrogabili e urgenti.**

L'istituto adotta le modalità della suddivisione dell'anno scolastico decisa in sede di Collegio dei Docenti. I genitori hanno il dovere di prendere visione di tutti gli avvisi pubblicati sul sito della scuola **www. Itimedi.edu.it** sezione Albo Pretorio on line. Inoltre, hanno l'obbligo di ritirare presso la segreteria didattica la Password per l'accesso al registro



elettronico. La password deve essere custodita da uno dei genitori che avrà cura di non divulgarla.

Art. 19 Rientro di alunni allontanati dalla scuola

Gli alunni allontanati per l'intero anno scolastico per gravi motivi disciplinari, nel caso vogliano rientrare negli anni successivi nel percorso scolastico dell'ITI "E. Medi", dovranno produrre richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico, al Collegio Docenti e al Consiglio d'istituto.

La richiesta di rientro dovrà essere approvata da tutti e tre gli organi di Governo della scuola.

Art. 20 Modifiche del regolamento di istituto

Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, possono essere presentate dai docenti, dagli studenti e dai genitori all'apposita funzione strumentale o al dirigente scolastico attraverso i propri rappresentanti al Consiglio d'istituto.

Art. 21 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento generale d'istituto si rimanda alla normativa vigente in materia ed ai regolamenti attuativi specifici (palestre; laboratori; viaggi di istruzione; accesso al web; segreteria; codice deontologico dei docenti e carta dei servizi).



Il Dirigente Scolastico
DR Salvador Tufano